

1

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Prodotto: Carbone attivo chimicamente

1.2 Impiego: -

1.3 Società distributrice: HTS enologia di Luigi Scavone – Contrada Amabilina, 218/A – 91025 Marsala (TP)

1.4 Numero di emergenza: Centro antiveleni Azienda Ospedaliera Niguarda, tel. 02 – 6610 – 1029

2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione sostanza/miscela ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008: Prodotto NON PERICOLOSO.

2.2 Pericoli ambientali: Non presenta nessun rischio specifico. Non disperdere nell'ambiente.

2.3 Pericoli per la salute: Può avere effetti disidratanti.

2.4 Elementi dell'etichetta: -

3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Denominazione: Carbone vegetale attivo chimicamente

3.1.1 CAS: 7440-44-0

3.1.2 %max: 100

3.1.3 Frasi H: NS

3.1.4 Frasi P: NS

3.2 Formula molecolare: C

4

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Note generali: Togliere indumenti contaminati e seguire le buone norme di igiene e lavoro industriale.

4.1 Inalazione: Aerare. In caso di problemi di respirazione, avvisare il medico.

4.2 Ingestione: Sciacquare la bocca. Consultare un medico

4.3 Contatto con la pelle: Sciacquare la pelle/fare una doccia.

4.4 Contatto con gli occhi: Sciacquare abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

5

MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO₂).

5.2 Mezzi non idonei: Getto d'acqua

5.3 Rischi all'esposizione: Combustibile. In caso di incendio si svilupperanno monossido di carbonio e anidride carbonica.

5.4 Equipaggiamenti di protezione: Autorespiratore o Maschera antigas con filtro per vapori acidi e indumenti ignifughi.

6

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali: Utilizzare adeguati dispositivi di protezione. Usare maschera antipolvere OBBLIGATORIA.

6.2 Precauzioni per l'ambiente: Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Non disperdere nell'ambiente.

6.3 Metodo di pulizia: Raccogliere meccanicamente o aspirare le polveri e riporre in appositi contenitori per lo smaltimento.

7

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione: Vedi Sez. 8.

7.2 In locali asciutti, lontano da fonte di calore e ben ventilati. La temperatura deve essere compresa tra i 15 e 35 °C.

7.3 Note: Non conservare in vicinanza a prodotti che ne possano alterare l'odore. Richiudere ermeticamente le confezioni subito dopo l'uso.

8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Protezione respiratoria: Non inalare fumi proveniente dalla rottura dei sacchi. Maschera antipolvere con filtro antiparticolato P1 obbligatoria.

8.2 Protezione delle mani: Usare guanti di protezione in gomma al nitrile.

8.3 Protezione degli occhi: Occhiali protettivi con protezione laterale. Utilizzare guanti di protezione.

8.4 Protezione della pelle: Nessuna precauzione particolare per l'uso normale.

9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Aspetto: Polvere

9.2 Colore: Nero

9.3 Odore: Inodore

9.4 Densità apparente: 300 - 500 kg/m₃

9.5 pH: NA

9.6 Densità relativa: -

9.7 Solubilità in acqua: Insolubile

9.8 Punto di ebollizione: -

9.9 Punto di infiammabilità: > 500°C

10

STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Condizioni da evitare: Stoccaggio in locali umidi. Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2 Materiali da evitare: Ossigeno liquido, ozono, comburenti, perossidi e sostanze ossidanti.

11

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Tossicità acuta: LD/50 ORALE: > 2000 mg/kg. Il prodotto potrebbe causare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie dopo prolungata e continua esposizione.

11.2 Altre informazioni: Non si bioaccumula negli organismi.

12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Biodegradabilità: Non rilevante per le sostanze inorganiche. La bentonite è quasi insolubile e per questo ha una bassa mobilità nel suolo.

12.2 Altre informazioni: Ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008 il prodotto è classificato NON PERICOLOSO per l'ambiente acquatico.

13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Lo smaltimento devono essere effettuati in accordo con le vigenti normative. I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del prodotto. I contenitori non contaminati possono essere usati per rifiuti interni o da riciclare.

14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 RID-ADR:1362 - Nome: Carbone Attivo - Classe: 4.2 - Gruppo: III - Cod. Clas.: S2 - Pericolo n° 40

14.2 IATA/ICAO: UN numero 1362 - Nome: Carbon activated - Classe: 4.2 - Gruppo: III - Etichetta 4.2

14.3 IMCO: UN numero 1362 - Nome: Carbon activated - Classe: 4.2 - Gruppo: III - EMS no num F-A, S-J

15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Simbolo CEE: 231-153-3

15.2 Numero di reg. REACH: 01-2119488894-16-xxxx

Questi prodotti sono considerati materie prime non trasformate chimicamente avendo subito solo un trattamento termo-meccanico, per cui non sono inventariabili nell'ECOA come dichiarato dall'Istituto Superiore di Sanità.

16

ALTRE INFORMAZIONI

16.1 La data di stesura è riportata in pag. 1, 2, 3

16.2 Per ulteriori informazioni chiamare il numero 0923 991951

16.3 **Legenda:** NA= non applicabile; NS= non soggetto; ND= non disponibile.

16.4 Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed usato in accordo con le idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità alla legislazione vigente. A seconda del trattamento e uso del prodotto, si possono generare polveri respirabili. La polvere contiene silice cristallina. Il prodotto contiene <1.0% di silice cristallina come determinato con il metodo SWERF. L'esposizione professionale alla polvere deve essere monitorata e controllata con il metodo SWERF, disponibile all'indirizzo www.crystallinesilica.eu.

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle attuali conoscenze e non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche.

Le indicazioni riportate corrispondono allo stato attuale alle nostre conoscenze ed esperienza.

L'utilizzatore è direttamente responsabile per l'uso e l'utilizzo improprio del prodotto, compresi i danni che ne potrebbero derivare a cose, animali, persone ed altresì responsabile per la mancata osservazione delle norme legislative vigenti e per i danni causati dal mancato rispetto delle norme di sicurezza e protezione.